08 Luglio 2008

Festa per i 34 maturati del Liceo di Arconate

Arconate Erano visi distesi e gioiosi, dopo le giornate di tensione passate sui libri e ad affrontare le varie prove d'esame, quelli dei 34 maturati delle classi quinte A e B del Liceo d'Arconate e d'Europa che, nel pomeriggio di venerdì 4 luglio, sono stati i protagonisti di "Liceo in festa", l'iniziativa che il Sindaco Sen. Mario Mantovani e l'assessore all'Istruzione Antonia Tunici hanno loro riservato per festeggiare insieme alle studentesse e agli studenti, "alcuni di voi erano venuti a trovarmi a Strasburgo e Bruxelles", il traguardo della maturità.
"Vi rivolgo i miei complimenti", ha detto loro il Sindaco, in una sala di Palazzo Taverna gremita, oltre che di ragazzi, anche di docenti e genitori. "Siete dei semi-pionieri. Avete seguito i primi passi mossi dai pionieri dello scorso anno, ovvero i vostri compagni che hanno affrontato la prima maturità del nostro Liceo".
"Oggi è uno fra i giorni più belli della vostra vita, avete raggiunto un risultato importante e si apre ora per voi un orizzonte luminoso: l'università". Ricordando i programmi di studio innovativi ed il solido bagaglio culturale che il Liceo d'Arconate e d'Europa offre, il Primo cittadino ha poi detto ai ragazzi che è certo "che gli studi universitari dimostreranno che avete ricevuto un buon grado di preparazione".
Il Senatore Mantovani ha raccontato anche la sua maturità, "ricordo ancora quel 28 luglio del 1968 a Varese" ed il legame rimasto con i compagni di classe. Ogni dieci anni, infatti, la classe di allora del "Manzoni" si ritrova ancora e, recentemente, proprio i compagni di allora hanno raggiunto il Senatore, poco prima che concludesse il suo mandato, al Parlamento Europeo.
Al Dirigente scolastico, Dott. Nicola Zitolo, ai docenti e a tutti gli operatori scolastici sono stati estesi i ringraziamenti per il lavoro svolto mentre ai genitori il Sen. Mantovani ha lanciato questo messaggio: "Siate orgogliosi dei vostri figli ed incoraggiateli a guardare avanti".
Ad ogni neo-maturato sono stati poi donati una medaglia ricordo del loro liceo e la feluca, il tradizionale copricapo studentesco, simile al cappello che portava Robin Hood, il cui colore, come ha spiegato il Sindaco, cambia a seconda della facoltà frequentata dallo studente e che, solitamente, all'atto dell'entrata in Università, viene battezzata facendo un taglio sulla punta.

(da *Città Oggi*)